

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4777-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE CORRAO)

Comunicata alla Presidenza il 19 gennaio 2001

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica democratica federale di Etiopia per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Roma l'8 aprile 1997 e del relativo Scambio di Note correttivo, fatto a Roma il 26 ottobre e l'11 novembre 1999

presentato dal Ministro degli affari esteri

di concerto col Ministro della giustizia

col Ministro delle finanze

col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

col Ministro della pubblica istruzione

col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero

e col Ministro dei trasporti e della navigazione

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 LUGLIO 2000

—————

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	4
– della 5 ^a Commissione permanente	»	5
Disegno di legge.	»	6

ONOREVOLI SENATORI. - L'Accordo in esame è stato stipulato al fine di dare un ulteriore impulso alle relazioni economiche tra i due Paesi, già relativamente soddisfacenti, poichè l'Italia è il primo esportatore in Etiopia e il quarto importatore di prodotti etiopici. Le relazioni politiche sono poi eccellenti, come testimonia il ruolo che il sottosegretario Serri ha svolto, anche come rappresentante dell'Unione europea, nel favorire l'accordo di pace che ha posto fine al conflitto tra Etiopia ed Eritrea.

Nel corso dell'esame in Commissione è stata ribadita ancora una volta l'urgenza di restituire all'Etiopia l'obelisco di Axum, che fu portato a Roma dopo la conquista del 1935. Tale restituzione, che corrisponde

a un impegno più volte assunto dal Governo italiano, è stata ribadita dal Presidente della Repubblica Scalfaro in una visita di Stato compiuta alcuni anni fa. Successivamente la guerra nel Corno d'Africa ha determinato una battuta d'arresto, ma la commissione italo-etiopica ha comunque proseguito i suoi lavori risolvendo quasi tutti i problemi di ordine tecnico attinenti alle modalità del trasporto e del reinsediamento dell'obelisco, che sarà affidato al Governo italiano.

La Commissione ha ritenuto opportuna una sollecita ratifica dell'accordo in esame, sottoscritto nel lontano 1997, e raccomanda pertanto l'approvazione del disegno di legge.

CORRAO, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: PASTORE)

sul disegno di legge

14 novembre 2000

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

sul disegno di legge

14 novembre 2000

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica democratica federale di Etiopia per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Roma l'8 aprile 1997, e il relativo Scambio di Note correttivo, fatto a Roma il 26 ottobre e l'11 novembre 1999.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 29, paragrafo 2, della Convenzione stessa.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

